IL CARNEVALE DEI BAMBINI

Qui Argile

Quadrimestrale informativo
dell'Amministrazione
Comunale di Castello d'Argile

Poste Italiane - Tassa pagata
Invii senza indirizzo
Aut. /DC/ER/BO/ISI/
3386/2003 del 02/04/2003

Alle famiglie
e agli operatori
economici
CASTELLO D'ARGILE

Qui Argile

Quadrimestrale
informativo
dell'Amministrazione
Comunale di
Castello d'Argile

n. 1

Marzo 2004
distribuzione gratuita

La Nuova Biblioteca Comunale

Sommario

Pag. 2
Il Sindaco precisa

Pag. 4
La Casa Comune

Pag. 6
Lavoro, sicurezza stradale e giovani
un accordo che vale tre

Pag. 7
Anagrafe e servizi comunali
a Mascarino

Sommario

Pag. 8
La nuova palestra a Mascarino

Pag. 10
Corpo Unico di Polizia Municipale Reno Galliera

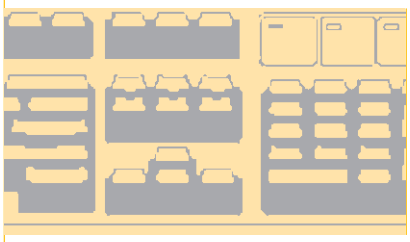
Pag. 12
Rassegna teatrale: tracce di teatro d'autore

Pag. 14
Notizie in breve

Pag. 15
Accensione dei fuochi basta una telefonata

Vivere informati

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE



Il Sindaco precisa

Spiegare che col PRG del 1999 la precendente Amministrazione aveva inserito 29.760 nuovi metri edificabili non è un'opinione o un'intenzione, ma è un dato di fatto. Nessuno ha detto che questa sia una colpa. Fu una scelta. L'articolo dava solo informazioni ai cittadini che le chiedevano.

Con un foglietto dedicato all'urbanistica, recapitato a gennaio nelle buchette, "Progetto Democratico (per l'Ulivo)", gruppo di minoranza consiliare, ci induce a precisare la riflessione sullo sviluppo del territorio del Comune di Castello d'Argile.

TONI

Dal foglietto esce l'immagine di un'amministrazione e di un Sindaco che parla di territorio solo perché *"si avvicinano le elezioni"*, che si muove *"tra mezze verità ed ipocrisie"*, piangendo *"lacrime di coccodrillo"*, con *"tradizionale metodo berlusconiano"* (frasi citate).

Dopo anni di lavoro in Consiglio Comunale con un clima franco, sereno e rispettoso, questi toni sorprendono e amareggiano.

Ma sorprende ancor di più l'affermazione, falsa, che la minoranza consiliare non ha avuto la possibilità di scrivere sul giornalino comunale "Qui Argile".

Su questo, tuttavia, non aggiungo altro in quanto il Comitato di Redazione del giornalino comunale ha ritenuto opportuno precisare i termini della cosa.

LE INTENZIONI

Mi pare che l'articolo di novembre da me scritto non avesse toni polemici. Non faceva ricadere sulla precedente amministrazione responsabilità per un eccessivo sviluppo edilizio del paese, se non quelle che effettivamente ha.

Spiegare che col PRG del 1999 la precendente Amministrazione aveva inserito 29.760 nuovi metri edificabili non è un'opinione o un'intenzione, ma è un dato di fatto.

Nessuno ha detto che questa sia una colpa. Fu una scelta.

L'articolo dava solo informazioni ai cittadini che le chiedevano.

PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE

Secondo la minoranza consiliare avremmo potuto e dovuto applicare il PRG in modo diverso. Il COME, si dice, è tanto importante quanto il COSA.

Effettivamente il ritmo di crescita si sarebbe potuto forse diluire di più. Ma abbiamo programmato di realizzare il PRG in circa 10 anni, cioè il periodo di attuazione normale di un Piano Regolatore. Le quantità previste influiscono sul ritmo.

Ma, tornando all'attuazione, occorre anche capire che se il PRG decide che su un lotto si può costruire una palazzina da 700 mq, questa potrà essere alta e stretta, o più bassa e larga, a pietra a vista o intonacata, ma sempre una palazzina da 700 mq. su quell'area sarà!

Esistono certi margini su COME attuare un PRG. Ma restano comunque fermi COSA, QUANTO e DOVE.

CASE IN ZONA AGRICOLA

Nel foglietto, la minoranza consiliare critica la nostra autocritica (ritenuta tardiva e ipocrita) sul fatto che sarebbe stato meglio cambiare la norma per le zone agricole prima di quanto non sia stato fatto.

I fatti sono che il gruppo di minoranza governò quattro anni, approvò una variante al PRG equiparabile ad una variante generale, ma la normativa agricola non la cambiò. Nel 2003 davanti ad un mercato sempre più interessato alle case rurali noi abbiamo migliorato la norma agricola.

Le stesse modifiche approvate nel 2003 e condivise – ne siamo felici - anche dalla minoranza consiliare, si sarebbero potute recepire anche nel 1996.

La nostra "autocritica" potrà anche essere tardiva; ma al momento è l'unica, e comunque viene dopo un concreto miglioramento della norma.

ONERI ED OPERE

La minoranza consiliare ci accusa di vituperare l'espansione senza menzionare l'utilità delle entrate da oneri di urbanizzazione.

Come già detto, non vituperiamo nulla. Gli oneri di urbanizzazione li abbiamo trasformati in strutture necessarie per dare servizi alla comunità che cresce.

I dati dicono che di entrate (sostanziose) da oneri ce n'erano dal 1997, di opere fatte o programmate, assai meno.

CASE E FABBRICHE

Il foglietto della minoranza sottolinea il silenzio sul tema delle aree industriali ed artigianali, considerandolo un elemento di contraddizione. L'articolo di novembre parlava di case. Comunque, abbiamo promosso lo sviluppo di aree industriali, abbiamo favorito l'insediamento di nuove realtà produttive e lo rifaremmo anche se la minoranza consiliare non è sempre stata d'accordo.

In un paese in cui crescono le case è opportuno sviluppare, nelle sedi opportune, le attività produttive. Perché offrono lavoro, tendono a limitare il pendolarismo, richiedono meno servizi delle famiglie ma pagano comunque l'ICI e quindi aiutano il bilancio comunale in entrate correnti.

CONTINUITA' O CONDIVISIONE

La minoranza consiliare rileva che abbiamo dato corso al PRG del 1999, senza sostanziali modifiche. E senza alcuna polemica, aggiungerei. Crediamo che la continuità sia segno di matu-

Notizie in breve

Accensione dei fuochi basta una telefonata

L'accensione dei fuochi per bruciare ramaglie, erbe secche e quant'altro è una abitudine che ha causato e causa tuttora qualche inconveniente legato al fastidio o addirittura pericolo che può costituire il fumo, ma anche ai danni che può provocare un fuoco lasciato incustodito. Si pensi solo al periodo estivo ed alle prolungate siccità che in questi ultimi anni si stanno verificando, per cui anche nelle nostre zone l'abitudine di disfarsi per mezzo del fuoco dei residui di potature o di sfalci di erbe è stato, già da diverso tempo regolamentato subordinando queste attività al possesso di una autorizzazione che andava richiesta al Comando di Polizia Municipale.
L'Amministrazione Comunale ha voluto, pur mantenendo una forma di controllo su queste attività, semplificare la procedura di rilascio dell'autorizzazione, per cui dal 01.01.2004 per accendere un fuoco basterà semplicemente comunicarlo, anche telefonicamente, al Comune, il quale registrerà gli estremi della comunicazione e questa costituirà titolo sufficiente per potere bruciare.
Ovviamente si possono sempre solo bruciare ramaglie, erbe secche ed eventualmente altri residui di tipo vegetale ed a condizione che il fumo non si diriga verso case e strade e che il fuoco sia sempre controllato in modo da evitare danni o pericoli.
I cittadini che vorranno comunicare l'accensione di un fuoco potranno farlo ai seguenti numeri telefonici: 051 977012 (Centralino) e 051 976120 (Polizia Municipale).

La Polizia Municipale
Stefano Gambetta

Il carnevale dei bambini
giovani al lavoro

Ma il ringraziamento maggiore va sicuramente alla Pro Loco che ha sempre creduto in questa manifestazione pensata fin dalle origini come divertimento per i bambini e momento di festa anche per adulti.

Un carnevale dove i bambini siano protagonisti, un ambiente accogliente, sereno e di festa". Sono queste, secondo Bitelli Giuseppe, Presidente della Pro Loco, le caratteristiche che deve possedere il Carnevale dei Bambini di Castello d'Argile. Da anni, oramai, la Pro Loco si adopera per la rinascita e la crescita del carnevale nel nostro paese, fornendo finanziamenti, manodopera ed utili consigli alle nuove leve. Sono, infatti, "carristi della vecchia guardia" come Bruno Manservisi, Franco Bovina, Giuliano Bovina e lo stesso Bitelli che stanno "consegnando il testimone" a nuove e volenterose leve. Come precisa lo stesso Presidente, all'inizio il gruppo era composto da pochi ragazzi, ora, dopo quattro anni, la voce si è diffusa e sono circa cinquanta gli adolescenti tra i 14 ed i 20 anni che si sono occupati della ideazione e creazione dei carri. E i risultati sono stati davvero soddisfacenti. I ragazzi hanno costruito dal nulla, in tempi record, quattro allegri e variopinti carri creati e pensati per i più piccini : "La Speda in tal parduz", "La Casa dei Simpson", "Angeli e Diavoli", "Ufo nello spazio" e "Zio Paperone e La Banda Bassotti". L'esperienza del Carnevale rappresenta ai nostri occhi un bel esempio di impegno giovanile dove la tradizione e il nuovo si uniscono per un obiettivo comune: riportare il carnevale argilese allo splendore di un tempo come sano divertimento per grandi e piccini.
Tutto questo è stato possibile soprattutto grazie alla disponibilità del Sig. Lorenzoni Remo che ha gentilmente offerto il capannone dove i ragazzi hanno potuto lavorare in allegria e sicurezza. Un grosso aiuto finanziario è arrivato inoltre dalla cittadinanza, dal Comune e da alcune associazioni come l'MCL, Giovani per i Giovani e Centro Sociale e Culturale Argilese".
Ma il ringraziamento maggiore va sicuramente alla Pro Loco che ha sempre creduto in questa manifestazione pensata fin dalle origini come divertimento per i bambini e momento di festa anche per adulti. L'appello che rivolge il Presidente della Pro Loco è quello di invitare tutti quelli che lo desiderino, a partecipare alla organizzazione del carnevale. Ogni piccolo aiuto, anche economico, rappresenta un grande contributo per far crescere questa manifestazione e con lei l'impegno sempre più crescente dei giovani argilesi.

Francesca Fagioli

Ringraziamento al Comitato

Questo numero di "Qui Argile" è l'ultimo impegno per questo comitato di redazione che vede la sua scadenza in concomitanza con le prossime elezioni amministrative.
E' quindi doveroso rivolgere un grosso ringraziamento a coloro che con serietà ed impegno hanno dedicato gratuitamente il loro tempo per la realizzazione di questo prezioso strumento di informazione. Grazie a Paolo Barchetti, Matilde Bustamante, Angelo Cocchi, Francesca Fagioli, Monia Fiorini, Graziano Girotti, Elena Govoni, Gianni Sevini e Gianna Zagni.

Il Sindaco
Massimo Pinardi
L'Assessore alla Cultura
Enrica Fagioli

Notizie in breve

Defibrillatore: un cuore nuovo a Castello D'Argile

Defibrillatore: un cuore nuovo a Castello d'Argile!
Un ringraziamento particolare a due donatori speciali: il Lions Club - sezione di San Pietro in Casale e l'impresa edile Leccese Costruzioni, che, con il loro contributo, hanno reso possibile l'acquisto di due defibrillatori. Questi piccoli, ma importantissimi apparecchi salvavita, saranno a disposizione dell'amministrazione comunale che valuterà la loro collocazione più opportuna tra le diverse istituzioni del territorio. E' stato finanziato anche il corso di formazione che permetterà ai cittadini argilesi di acquisire le abilità necessarie per l'utilizzo di questo strumento. A questi incontri seguiranno, con cadenza semestrale, momenti di aggiornamento, organizzati dall'Azienda USL Bologna Nord.
Al Lions Club e alla Leccese Costruzioni un grazie, e questo è proprio il caso di dirlo, di cuore!

L'Assessore ai Servizi Sociali e Sport
Paolo Cinelli

"Nuove" nella Sanità di Castello D'Argile...

Dal primo dicembre è stata interrotta l'attività ambulatoriale del sabato mattina e dal primo gennaio la D.ssa Giofrè ha chiuso la propria attività ambulatoriale nella frazione di Mascarino.
Queste modifiche sono state interpretate da alcuni come un "tradimento" ed i medici di Castello d'Argile con il presente articolo vogliono raccontare che le cose non stanno così, e non si è voluto creare disagi ai pazienti.
E' vero che la presenza medica è sempre stata assicurata dai dottori Cavicchi, Giofrè e Tassinari con due ambulatori settimanali rispettivamente, ma quello che si è voluto migliorare, con una nuova nomina, è stata la continuità assistenziale con un medico presente tutti i giorni a Mascarino e sempre lo stesso. In futuro la pediatra del Centro di Castello d'Argile svolgerà la sua attività anche a Mascarino con modalità che verranno precisate.
I medici Dott. Tassinari e Dott. Cavicchi continueranno ancora immodificata la loro attività nella frazione.
Perché allora solo la D.ssa Giofrè ha cambiato? Le motivazioni sono esplicitate nell'avviso che la stessa ha esposto per tempo e sono di due ordini: personali, ma soprattutto per lasciare campo libero ad una collega di cui conosce lo spessore professionale e l'amabilità, garantendo ai pazienti che la sceglieranno un passaggio assolutamente indolore. D'altra parte la D.ssa non ha lasciato nessun paziente, rimarrà la disponibilità di sempre per le visite domiciliari e per le visite ambulatoriali presso il Centro Medico di Argile, con orari immodificati.
L'altro problema sorto è che dal primo dicembre 2003 è stata interrotta l'attività ambulatoriale del sabato mattina, precedentemente svolta dalla D.ssa Giofrè; i medici comprendono esser questo in realtà l'unico vero disagio.
Anche per questa innovazione ci sono più di una ragione. La prima è che dal due gennaio le Aziende Sanitarie di Bologna Nord e di Bologna Città si fondono per diventare Azienda unica, a Bologna già da tempo è in funzione la Guardia Medica dalle ore 8.00 del sabato mattina e come è facilmente intuibile questa condizione diventerà operativa anche nell'Azienda Bologna Nord. D'altra parte anche nell'Azienda di Ferrara, nostra limitrofa, da diverso tempo le cose stanno negli stessi termini.
La seconda importante ragione, che giustifica le suddette scelte delle Aziende Bologna Città e Ferrara, è che per poter continuare a lavorare i medici di base devono essere accreditati, devono cioè totalizzare dei crediti formativi (in pratica acquisire sempre nuova e attuale cultura medica), partecipando obbligatoriamente a corsi di aggiornamento e congressi, che vengono svolti prevalentemente il sabato mattina.
D'altra parte il medico è un professionista come tutti gli altri con il diritto e dovere di aggiornarsi, per offrire una competenza sempre più attuale.
I medici di Castello d'Argile sono sicuri di avere sempre dato e continueranno a dare la massima disponibilità, anche nei giorni festivi, a tutti i pazienti precari che sarebbero gestibili con difficoltà da altri colleghi ignari del percorso sanitario.
Le conclusioni di questo articolo informativo sono pertanto che non c'è stato nessun tradimento, la funzione del medico di famiglia rimane invariata e tra Castello d'Argile e Mascarino ci sono solo pochi chilometri, in ultimo ogni rinnovamento nasce sempre da buone intenzioni e per fini migliori!!!

I Medici di Castello d'Argile

Qui Argile
è una pubblicazione di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile.
Quadrimestrale informativo dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6637 del 03/01/1997
Comitato di Redazione:
Paolo Barchetti, Matilde Bustamante, Angelo Cocchi, Enrica Fagioli, Francesca Fagioli, Monia Fiorini, Elena Govoni, Gianni Sevini
Direttore Responsabile
Gianna Zagni
Ideazione, progettazione e coordinamento editoriale:
Albatros
Bologna, tel. 051273062
Fotocomposizione e stampa:
"Il Torchio" - Persiceto (Bo)

In un paese in cui crescono le case è opportuno sviluppare, nelle sedi opportune, le attività produttive. Perché offrono lavoro, tendono a limitare il pendolarismo, richiedono meno servizi delle famiglie ma pagano comunque l'ICI e quindi aiutano il bilancio comunale in entrate correnti.

rità dell'amministrare. Ma ciò non significa che tutto quanto deciso in un PRG sia giusto.
Su alcune questioni:

Costruire la Nuova Caserma era giusto, e noi l'abbiamo fatto per non perdere la presenza dei Carabinieri, stante l'urgenza di cambiare sede.
Ma che in un PRG che individua 29.760 nuovi metri quadrati edificabili non si sia trovato un lotto disponibile per la Caserma, tanto da doverla per forza far cadere su un'area verde storica e fruita... ci pare una scelta discutibile. Potevamo cambiare? Sì, ma la cosa richiedeva tempo e risorse, che si sarebbero potute e dovute trovare in sede di variante al PRG nel 1999.

Il vecchio Pastificio di Mascarino era da abbattere, e noi l'abbiamo fatto.
Ma per creare le condizioni per l'abbattimento il PRG del 1999 inserì oltre 8.000 mq. edificabili ex novo (Pastificio compreso). Cosa che – col senno del poi - non ha aiutato l'abbattimento, anzi ha causato al Comune un oggettivo ritardo (due anni di attesa obbligata del Piano Privato, che poi non c'è mai stato) e un maggior costo in sede di esproprio.
O forse si pensava che sarebbe crollato da solo…

Riaprire la scuola a Mascarino era da fare, siamo tutti d'accordo. Adesso.
Perché nel 1999 eravamo gli unici a dirlo. Altri ci accusavano - come oggi - di fare propaganda elettorale, e proponevano di destinare la vecchia scuola a Centro civico.
Quando e dove abbiamo ritenuto necessario e possibile cambiare i programmi di chi ci ha preceduto, l'abbiamo fatto. Senza affanni di cambiamento ad ogni costo.

STILE POLITICO "MODERNO"
Tralascio infine i commenti sull'ultima pagina del foglietto della minoranza consiliare, che opera un processo preventivo alle intenzioni e vuole costringere l'amministrazione in questioni e posizioni partitiche nazionali.
Sono cinque anni che amministriamo come lista civica, slegati per scelta da segreterie e simboli di partito. Non amiamo lasciarci coinvolgere dai litigi della politica nazionale, tanto meno con i toni usati dal foglietto della minoranza, perché crediamo che non facciano bene né alla chiarezza dei temi né alla nostra comunità.

COERENZA
Nel 1995 l'amministrazione Bortolotti inserì 34.105 mq. di case e venne tacciato dalla minoranza di essere "cementificatore".
Quella minoranza, divenuta poi maggioranza, "quasi raddoppiò" inserendo nel 1999 altri 29.760 mq. edificabili.
Oggi, mentre si realizza quel PRG, accusa noi di essere dei cementificatori.

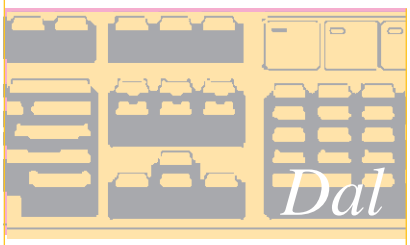
Concordo con le conclusioni del foglietto della minoranza: se su questi temi si vuole un confronto serio occorre il coraggio di prendersi le proprie responsabilità.

Il Sindaco
Massimo Pinardi

Dal Comitato di Redazione

Rispondiamo alla falsa affermazione comparsa sul medesimo foglietto del gruppo consiliare "Progetto Democratico", che dichiara di non aver avuto la possibilità di scrivere su questo periodico.
Quanto scritto ci ha molto rammaricato, poiché questo comitato di redazione ha sempre considerato il periodico comunale uno strumento di informazione e di confronto per l'intera comunità, dando voce a tutti coloro che lo desideravano. Con la rubrica " Per scrivere su questo periodico"presente in ogni numero, la redazione ha sempre rinnovato l'invito, a chiunque volesse farlo, di inviare propri articoli o contributi.
Poi, che questa affermazione pervenga dal gruppo consigliare di minoranza, ci ha veramente amareggiato. In fase di nomina dei componenti del comitato di redazione si invitò ripetutamente, in diverse sedute del Consiglio Comunale, il gruppo "Progetto Democratico"ad indicare un proprio rappresentante da inserire all'interno del comitato (Consiglio Comunale del 30 giugno 1999 e del 22 luglio 1999). Nessun nominativo fu fornito.
Le parole del gruppo di minoranza, a nostro avviso, non rendono giustizia allo spirito di collaborazione che ha sempre animato questo comitato di redazione, collaborazione e confronto non solo a parole, ma anche nei fatti.

IL COMITATO
DI REDAZIONE



Comune

La Casa Comune

I lavori di ristrutturazione del Municipio, da tanti anni auspicati e mai realizzati, stanno per iniziare. Si tratta di un investimento consistente che va certamente motivato e illustrato.

I lavori di ristrutturazione del Municipio, da tanti anni auspicati e mai realizzati, stanno per iniziare. Si tratta di un investimento consistente che va certamente motivato e illustrato. Vediamo la situazione attuale:

1. La Sede municipale versa in precarie condizioni estetiche e strutturali, mentre gli impianti a norma sono un'eccezione.

2. Lo stabile è costellato da barriere architettoniche. Manca la possibilità di accedere ai piani superiori da parte di persone con handicap motorio o problemi cardiaci. Anche le persone anziane e le mamme con bimbi in carrozzina faticano ad affrontare le scale per raggiungere gli uffici.

3. Gli ambienti a disposizione non sono più sufficienti né idonei per servizi comunali concepiti in modo moderno, con spazi adeguati per chi vi lavora e per la privacy dei cittadini.

Il progetto elaborato dallo studio POLITECNICA di Modena, coordinato dall'Arch. Tura, affronta e risolve le criticità sopra descritte.

- Abbatte tutte le barriere architettoniche, anche con la creazione di un ascensore.
- Mette a norma impianti e strutture, e predispone lo stabile per il cablaggio telematico.
- Recupera ad uffici tutti gli spazi utili - compreso il piano un tempo adibito ad appartamenti ed il sottotetto – e permette di concentrare nella Sede Municipale tutti i servizi comunali ottenendo maggiore comodità per i cittadini e razionalizzazione dei tempi di comunicazione interna.
- Dispone al piano terra tutti gli uffici di maggiore accesso da parte del pubblico (Ufficio Anagrafe, Servizi alla Persona, Protocollo), che si collocano nello spazio lasciato libero dalla biblioteca - ormai trasferita nella nuova sede sotto il Teatro.
- Rispetta la struttura esistente e conserva tutte le parti di pregio, in accordo con le indicazioni della Soprintendenza alle Belle Arti.

Se il crono-programma verrà rispettato, i lavori già appaltati inizieranno entro aprile 2004, e dureranno complessivamente due anni.
Siamo consapevoli del fatto che la dislocazione temporanea degli uffici comunali - per il tempo necessario alla ristrutturazione – crea qualche disagio ai cittadini.
Chiediamo tuttavia un po' di pazienza, certi che il sacrificio richiesto oggi darà un bene maggiore per tutti domani.

La Giunta Comunale

LE ATTUALI SEDI DEGLI UFFICI COMUNALI

ANAGRAFE
STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
Via Mazzoli n° 5,
Presso l'Ufficio di
POLIZIA MUNICIPALE
Accanto la Farmacia

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
(Ufficio Servizi Sociali Scuola, Sport e Cultura)
Via Matteotti n° 158
Presso il Nuovo Centro Culturale,
Piano terra

SINDACO
PROTOCOLLO
AFFARI GENERALI
Via Matteotti n° 158
Presso il Nuovo Centro Culturale,
Piano secondo

AREA FINANZIARIA
(Uffici Ragioneria, Tributi e personale)
SEGRETARIO COMUNALE
Via Matteotti n° 93
Sopra Uffici CISL
(ingresso sul retro)
Piano primo

AREA TECNICA
(Uffici Urbanistica e Lavori Pubblici)
Via Matteotti n° 122/a
Mantiene la sede precedente

POLIZIA MUNICIPALE
Via Mazzoli n° 5
Mantiene la sede precedente

BIBLIOTECA COMUNALE
Via Matteotti n° 150
Presso il Nuovo Centro Culturale,Piano terra

RESTANO INVARIATI GLI ORARI DI RICEVIMENTI, I RECAPITI TELEFONICI, POSTALI E TELEMATICI

Quest'anno ad esempio, per le scuole elementari è stato presentato lo spettacolo fiaba I TRE PORCELLINI – LA SCUOLA E' FINITA, rivisitazione in chiave moderna e ironica della notissima fiaba. Per le scuole medie si è svolto lo spettacolo FUOCO, ospitato dalla nuova Biblioteca Comunale; in occasione di questo spettacolo è stato presente un esperto della Protezione Civile che ha illustrato ai ragazzi le cause naturali e umane degli incendi nei boschi, i danni indotti alla flora e alla fauna, le possibili prevenzioni attraverso comportamenti corretti. Infine, per le scuole materne, lo spettacolo HANSEL & GRETEL – FAVOLA DELLA FAME, dove la notissima fiaba dei fratelli Grimm è stata trasformata in un sogno gastronomico scaturito dai crampi allo stomaco causati dalla fame o dall'indigestione per una abbuffata. La fame, l'abbandono e la solitudine sono state presentate come paure che si possono e si devono affrontare e superare per diventare grandi.

Per quanto riguarda gli spettacoli del cartellone adulti… non c'è stato che l'imbarazzo della scelta. Sono stati spettacoli messi in scena da compagnie di primissimo livello nel panorama del teatro contemporaneo italiano ed internazionale e quasi tutti seguiti da incontri, presentazione di libri, inaugurazione di mostre fotografiche… Non è possibile in questa sede citarli tutti e faremmo sicuramente un torto a voi ed alle compagnie teatrali che sono ospitate in questo cartellone citandone solo alcuni. Ringraziamo per la fiducia riconfermata in tutti questi anni alla rassegna Tracce di Teatro d'Autore l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna, Invito in Provincia, i sei Comuni organizzatori ed i relativi Assessorati alla Cultura, il direttore artistico Federico Toni, tutti gli sponsor ed i fedeli spettatori che hanno contribuito con la loro partecipazione a rendere Tracce di Teatro d'Autore una delle più importanti realtà teatrali della regione e non solo.

Monia Fiorini

Nord e Sud del Mondo

Pace, sviluppo sostenibile e integrazione sociale

Due anni di successi di pubblico per questa iniziativa che sul tema Nord-Sud offre occasioni di approfondimento qualificato e propone spazi di incontro tra cittadini italiani e stranieri per capire cosa divide e cosa invece aiuta a costruire una società integrata.

Si è concluso a dicembre 2003 il ciclo di incontri dedicati a **Pace, sviluppo sostenibile e integrazione sociale**.

Due anni di successi di pubblico per questa iniziativa che sul tema Nord-Sud offre occasioni di approfondimento qualificato e propone spazi di incontro tra cittadini italiani e stranieri per capire cosa divide e cosa invece aiuta a costruire una società integrata.

Si tratta di un'iniziativa che non ha eguali in Provincia di Bologna per continuità e varietà dei temi trattati, e la sua ricchezza sta anche nel fatto di essere promossa dall'Amministrazione comunale assieme a tutti i Gruppi Consiliari, alle Parrocchie di Argile e Venezzano, e ad Associazioni locali quali Giovani per i Giovani e M.C.L.

Anche quest'anno ci si è potuti soffermare su temi riguardanti il concetto di pace nelle diverse culture, il ruolo della famiglia come prima scuola di pace, le istituzioni internazionali e il tema di pace e guerra, lo sviluppo sostenibile ed il tema ambientale ed energetico.

I relatori sono stati – come sempre – di ottimo livello. Ricordiamo tra gli altri Forte Clo (Assessore provinciale all'ambiente), Stefano Zamagni (prof. di Economia all'UNIBO), Paolo Mascagni, (Presidente dell'Associazione Piccola Industria bolognese), Sen. Giovanni Bersani (figura storica della cooperazione nazionale ed internazionale), Don Giovanni Nicolini (Vicario episcopale diocesano della Carità), etc…

Non sono mancate anche occasioni più gioiose come la bella serata dedicata alle canzoni di pace e di guerra, o la lettura di fiabe dal Sud del Mondo, la Cena etnica con sapori da Pakistan, Marocco, Siria, Libano, Togo, Perù e Brasile, la serata di incontro-confronto con gli stranieri argilesi o infine la mostra sullo sviluppo sostenibile con merenda equo-solidale.

Nord e Sud viene proposto con la consapevolezza che sia cosa buona ragionare su questi temi in modo sereno, mettendo sul tavolo anche fatiche e durezze, conoscere meglio le rispettive culture per costruire una convivenza rispettosa e pacifica, mettendo al centro il bene della nostra comunità.

Speriamo che, anche per il 2004, Castello d'Argile possa fare da crocevia tra Nord e Sud del Mondo.

Matilde Bustomante

Per scrivere sul periodico comunale

Inviare gli articoli a: **Redazione di Qui Argile c/o Comune di Castello d'Argile, Piazza Gadani, 2 40050 Castello d'Argile (BO)**.

La rassegna teatrale Tracce di Teatro d'autore

Si sta rinnovando con successo la rassegna teatrale Tracce di Teatro d'Autore, caratterizzata dalla presentazione di nuove realtà teatrali provenienti dall'ampia area della cosiddetta ricerca o sperimentazione, giungendo quest'anno alla sua ottava edizione.

Si sta rinnovando con successo la rassegna teatrale Tracce di Teatro d'Autore, caratterizzata dalla presentazione di nuove realtà teatrali provenienti dall'ampia area della cosiddetta *ricerca o sperimentazione*, giungendo quest'anno alla sua ottava edizione. Come di consueto la rassegna, ideata e diretta da Federico Toni, si svolge in diversi luoghi e non necessariamente "teatrali" nei Comuni di Pieve di Cento, Castello d'Argile, Argelato, Bentivoglio, San Pietro in Casale e, da quest'anno, anche Castel Maggiore. L'inaugurazione tenutasi presso l'antico Teatro Comunale di Pieve di Cento il 24 gennaio 2004 ha visto l'eccezionale partecipazione dell'artista di fama internazionale Arturo Brachetti che ha incantato il pubblico con le sue straordinarie abilità nell'arte del trasformismo. Il cartello di Tracce si presenta ancora più ricco ed articolato rispetto alle precedenti edizioni. La sezione di Tracce-Teatro-Scuola è stata notevolmente ampliata con un'ampia sezione riservata e dedicata a bambini e ragazzi di tutti i cicli scolastici ed una ricca proposta di spettacoli per famiglie. Vengono inoltre suggerite altre attività, sia laboratoriali che di approfondimento didattico, strettamente connesse al processo creativo del "fare teatro" e legate ai temi di attualità (ambiente, ecologia, diritti umani, responsabilità civile). Per quanto riguarda la sezione dedicata agli adulti, il percorso intrapreso in questi anni nel campo del teatro contemporaneo si arricchisce offrendo l'opportunità di indagare su particolari aspetti e nuove tendenze della scena nazionale, soffermandosi sia sull'innovazione che sul recupero delle tradizioni teatrali. Oltre ai numerosi e multiformi momenti di divertimento, sono offerte, come è tradizione di Tracce, diverse occasioni di approfondimento su temi e progetti culturali più impegnativi, con l'intenzione di mostrare quanto il teatro ed il settore artistico siano legati a tematiche politiche e sociali di grande interesse collettivo. In particolare, segnaliamo lo spettacolo BRACCIANTI – LA MEMORIA CHE RESTA in programma per lunedì 3 maggio presso il Teatro Comunale di Pieve di Cento consigliato per terze medie e biennio delle superiori. BRACCIANTI, spettacolo del quale peraltro Tracce è produttore, è un viaggio nel passato, nella fatica di quando si lavorava "da sole a sole...", negli uomini che della lotta contadina fecero il loro credo fino a squarci odierni, a quei nuovi braccianti "a colori", venuti dalla miseria di altre parti del mondo. Seguirà per la sezione Tracce Laboratori IL LAVORO E LA MEMORIA, proposta di attività laboratoriale per un gruppo di circa 20 studenti in 4/6 incontri, condotto dagli attori e autori di BRACCIANTI, con l'intento di ripercorrere con i ragazzi lo stesso percorso svolto per l'elaborazione di BRACCIANTI (interviste ai testimoni, filmati, ricerca di materiale fotografico) e risvegliare nei ragazzi l'abitudine ad ascoltare e raccontare una storia. All'interno della rassegna, il nostro Comune per scelta ospita spettacoli ed attività rivolti ai bambini e ai ragazzi delle scuole, che ogni anno dimostrano di apprezzare, con ampia partecipazione, le proposte della rassegna.

Segue >

Alcuni momenti della Rassegna

Dal

Comune

Carpe Diem: il recupero dell'area "Ex Serre"

Al momento non è ancora possibile presentare un progetto definitivo per l'area. Ma poiché diversi cittadini ci hanno chiesto notizie in merito riteniamo giusto anticipare gli orientamenti su cui stiamo lavorando.

Il Comune ha ormai definito l'acquisto della centralissima area denominata "Ex Serre", di proprietà parrocchiale, che fino all'anno 2002 ospitava appunto serre per piante e fiori. Il costo dell'area è pari ad € 134.280.

Dopo aver definitivamente escluso l'ipotesi di renderla edificabile, è stato chiaro che questo spiazzo nel cuore di Argile avrebbe giocato un ruolo chiave per la riqualificazione del centro e costituiva una grande opportunità urbanistica da volgere a servizio per la vita civica, economica, sociale e culturale del nostro paese.

Al momento non è ancora possibile presentare un progetto definitivo per l'area. Ma poiché diversi cittadini ci hanno chiesto notizie in merito riteniamo giusto anticipare gli orientamenti su cui stiamo lavorando. Innanzitutto partiamo dai dati oggettivi:

- E' un'area di circa mq. 2.000, un cortile interno incolto e delimitato da muri.
- Questo cortile si affaccia sui "retro casa" di Via Mazzoli e Circonvallazione Est, oltre che sul retro di Chiesa e Canonica.
- L'area "Ex Serre" possiede un accesso carrabile da Via Vanoni, e un diritto di passaggio ciclo-pedonale su Via Gaspare Mazzoli, proprio di fronte alla Farmacia.

L'ipotesi progettuale prevede che quest'area possa avere destinazioni diverse, a seconda delle necessità.

Per immaginarci il risultato finale dei lavori pensiamo ad uno "spazio aperto", una piazzetta lastricata incorniciata da alberi e barriere di verde per schermare ed arricchire i "retro casa" di cui si parlava prima.

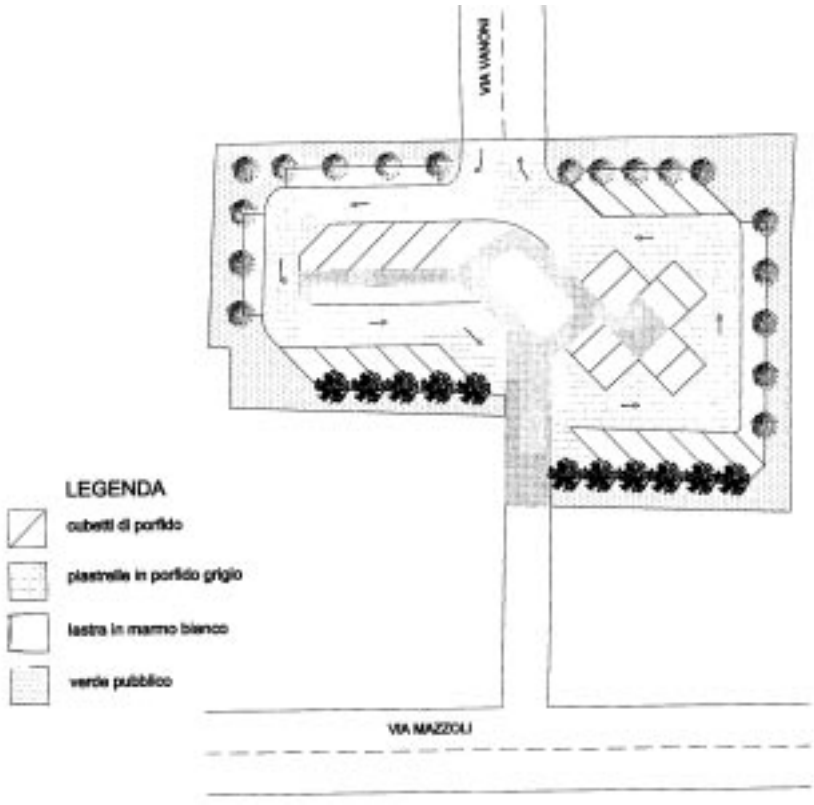
Tale piazzetta, nei momenti di congestione del centro storico, potrà ospitare fino ad oltre 40 posti auto. Ma l'uso a parcheggio non sarà l'unico e forse neppure quello predominante, anche se tornerà utile soprattutto nelle occasioni (Fiera, Feste paesane, manifestazioni culturali etc…) in cui il centro è chiuso al transito.

Infatti, la vera chiave di lettura di questo spazio è legata alla riqualificazione urbana del cortile interno. Questa piazzetta, per sua natura intima e custodita, potrà essere vissuta con manifestazioni quali cinema estivo, spettacoli di teatro all'aperto, piccoli concerti estivi, letture, giochi e spettacoli per bambini, mercatini di settore, etc…

In ogni caso, al di là delle ipotesi progettuali una cosa è certa: l'acquisto di quest'area era un'occasione da non perdere.

E non è stata perduta.

La Giunta Comunale



L'ipotesi progettuale dell'area "ex Serre"

Dal

Comune

Lavoro, sicurezza stradale e giovani: Un accordo che vale tre

L'arrivo di un'importante realtà industriale, la sistemazione dela curva sulla Via Nuova, un capannone per attività giovanili. Questi i punti centrali dell'Accordo di Programma in corso.

L'arrivo di un'importante realtà industriale, la sistemazione della curva sulla Via Nuova, un capannone per attività giovanili. Questi i punti centrali dell'Accordo di Programma in corso.

Sono stati ormai definiti i contenuti dell'accordo di programma che condurrà a concentrare su Castello d'Argile la ditta Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A., una realtà industriale con diverse sedi in Emilia Romagna e in Inghilterra, che si occupa della produzione di tubazioni rigide in acciaio sagomate prevalentemente rivolte al settore oleodinamico per macchine di movimento terra.

Il nuovo stabilimento - che viene programmato oggi per complessivi 15.000 mq. da realizzarsi in 7/10 anni - si colloca dietro l'area industriale tra Argile e Pieve, in confine con la Via Budriola.
L'area industriale di Castello d'Argile continua così a dimostrare la sua capacità di attrazione, e continua il processo di crescita dell'offerta di lavoro sul territorio.
Dato, questo, da noi ritenuto positivo in quanto riequilibra l'intensa crescita abitativa degli ultimi anni.

Il Comune di Castello d'Argile in stretto raccordo con la Provincia, ha colto l'occasione di questo nuovo insediamento industriale ottenendo risorse da destinare ad alcuni interventi precisi sul territorio.

Il primo è quello che riguarda la sistemazione della curva a gomito sulla Via Nuova e finalmente si formalizzerà lo scambio tra quest'ultima la Via Provinciale che ormai attraversa il centro di Argile.

Il secondo beneficio è, se volete, più "frivolo", ma comunque importante. Si tratta infatti di un piccolo capannone, di circa 400 mq, che verrà costruito e ceduto al Comune e che noi intendiamo destinare ad attività giovanili specifiche.

Quante volte i ragazzi più giovani ci hanno chiesto uno spazio in cui fare prove con i gruppi musicali, feste di capodanno, costruire i carri mascherati per il piccolo Corso argilese, o semplicemente trovarsi insieme al coperto per attività diverse.
Per il Comune sarebbe stato difficile destinare risorse del bilancio comunale per uno spazio di questo tipo, che si muove tra necessità ricreative ed il mondo dei sogni giovanili… Ebbene, abbiamo comunque cercato di tenere presente questa richiesta, e non appena si è presentata l'occasione… l'abbiamo colta!

Concludendo, l'accordo di programma "Borghi" offrirà la presenza di una ditta qualificata, l'occasione per sistemare i punti di maggior incidentalità del paese e mette sul piatto una bella opportunità per i nostri giovani.
Siamo sinceramente soddisfatti del risultato!

La Giunta Comunale

La nuova area industriale

Biblioteca

La Nuova Biblioteca Comunale

Lo scorso 31 gennaio sono stati inaugurati gli spazi dedicati alla nuova Biblioteca Comunale.

Non si tratta più di un semplice contenitore di libri ma di una struttura che fornisce servizi diversi adeguati ad ogni fascia di età, uno spazio di socializzazione per la formazione e la crescita culturale di ogni cittadino.

Al suo interno, infatti, è possibile consultare più di 15.000 volumi ed accedere tramite Internet ai cataloghi delle biblioteche della Provincia di Bologna e del territorio nazionale.

Una delle novità è rappresentata dalla realizzazione di uno spazio dedicato alle riviste e ai quotidiani, un piccolo ma accogliente salottino nel quale immergersi nella lettura.

La grande attenzione che da sempre la nostra Biblioteca ha mostrato nei confronti dei bambini, si è concretizzata con la realizzazione di una saletta arredata a misura di piccolo lettore. La Biblioteca, inoltre, ha pensato anche agli adolescenti aprendosi alle nuove tecnologie; sono a disposizioni due postazioni con accesso gratuito ad Internet ed una saletta mediateca per l'ascolto in cuffia di cd musicali e visione di DVD.

L'invito per tutti è quello di scoprire i diversi servizi che la nuova Biblioteca offre:dal lunedì al venerdì dalle 15,00 alle ore 19,00, il sabato dalle ore 15,00 alle ore 18,00 e per una serata diversa il giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30

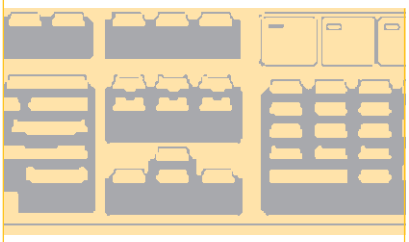
La realizzazione della nuova Biblioteca rappresenta un passo avanti nel percorso di realizzazione di quel centro culturale di cui Argile ha bisogno per crescere come comunità.

L'Assessore alla Cultura
Enrica Fagioli

L'angolo per la lettura di quotidiani e riviste

La saletta per bambini

La postazione Internet



Corpo Unico di Polizia Municipale Reno Galliera

Castello d'Argile, Argelato, Bentivoglio, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale. Diverse realtà territoriali, tante persone, tante risorse e tanti problemi differenti. Un unico corpo di polizia municipale. L'associazione Reno Galliera nasce per creare una rete fra i servizi erogati dai Comuni aderenti. Ora anche le forze di Polizia Municipale dei singoli Comuni sopra citati sono unite in un unico Corpo. Il nuovo rapporto di collaborazione per la sicurezza desta alcune curiosità, nonché perplessità nei cittadini, per rispondere alle quali la redazione di Qui Argile ha intervistato il comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale, Com. Mauro Lombardi. Di seguito, in estrema sintesi, i punti salienti messi in evidenza durante la chiacchierata.

Quando nasce l'idea e che cosa si intende nella pratica per Corpo Unico di Polizia Municipale?
La stesura del progetto esecutivo risale alla fine del 2002. Il Corpo Unico riunisce in un'unica struttura le polizie municipali dei Comuni aderenti all'associazione Reno Galliera, eccetto Castelmaggiore.
Con una struttura sola si pone l'obiettivo di creare una rete fra risorse prima più slegate. Viene istituita un'unica sede principale, a San Giorgio di Piano, ma le sedi dei singoli Comuni non vengono certo smantellate, mantenendo altresì intatti i rispettivi turni di apertura al pubblico. Ad esse si va ad aggiungere un servizio attivo su tre turni per tutti i giorni della settimana, che consente un celere ed efficace intervento in caso di necessità garantito in una fascia giornaliera più ampia di quella coperta dalle singole sedi comunali. Avere una pattuglia pronta e vicina al luogo del bisogno, accorcia notevolmente il tempo di intervento. Questione non da poco se si pensa al costo in termini ambientali, sociali ed economici che può comportare, ad esempio, un blocco del traffico per un incidente. Viene istituito poi un numero verde, attivo 24 ore su 24, a cui rivolgersi in caso di necessità o per qualsiasi segnalazione.

Ci sono altre finalità nel progetto?
Oltre a garantire interventi più efficaci in caso di necessità, il progetto si occupa anche della prevenzione degli incidenti. Attraverso corsi orientati a tutte le tipologie di cittadini, dai bambini agli anziani, si cerca di diffondere una vera e propria cultura della sicurezza. Da non dimenticare, poi, i corsi per il recupero dei punti della patente, eventualmente persi in conseguenza di infrazioni al codice della strada. A questo si aggiunge anche la competenza nell'ambito della tutela ambientale.

Come si è proceduto? Quali i passi attraverso cui si è organizzata la struttura?
In primo luogo è stata effettuata un'indagine preliminare al fine di monitorare le problematiche che caratterizzano il territorio dei Comuni che aderiscono all'iniziativa. In base anche alle esigenze emerse si è poi provveduto alla formazione del personale, portato a 48 unità. Da un lato si è reso uniforme il livello di preparazione, dall'altro si sono creati nuclei specializzati.

Che cosa si intende per nuclei specializzati e in che modo ne viene determinato l'intervento?
I nuclei specializzati sono composti da personale e mezzi idonei all'intervento in ambiti specifici che, oltre a quello più tradizionale della viabilità e infortunistica stradale, sono: sanità e ambiente, controllo in materia edilizia, commercio, presidio del territorio. I nuclei sono a servizio del cittadino ed è pertanto cura delle amministrazioni locali e dei sindaci, in base alle esigenze, determinare quali nuclei specializzati siano di volta in volta all'uopo predisposti.
Con che risorse viene finanziata la struttura?
Per il sostegno economico si attinge da diverse fonti: la Regione, la Provincia e soprattutto i Comuni di pertinenza del progetto, che partecipano alle spese in base alla popolazione residente.
Con il Corpo Unico, nella pratica, che cosa cambia, nella vita dei cittadini?
In primo luogo c'è più presenza, più visibilità delle forze di Polizia Municipale, ciò che porta sicuramente ad una maggiore sicurezza. C'è, come già ricordato in precedenza maggior tempestività ed efficacia negli interventi, in virtù soprattutto della miglior specializzazione del personale. Il Corpo vuole essere a disposizione dei cittadini e va visto come una presenza amica che non abbia più difficoltà di dialogo con le persone. Una delle problematiche più evidenti è la paura, spesso ingiustificata. E la presenza più marcata di qualcuno in divisa anche nelle ore serali dovrebbe dare ancora più vivibilità ai nostri paesi a volte fin troppo terrorizzati dalla cronaca o dai "sentito dire".

Paolo Barchetti

Dal

Comune

Anagrafe e servizi comunali a Mascarino

La tabella riassume il nuovo assetto dei servizi decentrati nella frazione. I servizi comunali si attiveranno a partire da giovedì 12 febbraio 2004.

Nello scorso numero avevamo comunicato l'apertura di uno sportello comunale a Mascarino. Attivo da settembre 2003, esso costituisce certamente il primo passo nel processo di decentramento dei principali servizi comunali nella frazione.
Durante i primi quattro mesi, sperimentali, sono stati raccolti suggerimenti ed indicazioni per migliorare il nuovo servizio e per rispondere alle esigenze più sentite dai cittadini della frazione. Suggerimenti che ci hanno indotto ad ampliare tipologia e numero dei servizi erogati soprattutto aprendo l'ufficio Anagrafe-civile.
Nel frattempo, abbiamo richiesto ai DUE PATRONATI se fossero interessati a portare a Mascarino il loro servizio, rivolto particolarmente alla popolazione anziana. Da GENNAIO 2004 è iniziata anche questa nuova attività, ospite gradita presso la saletta civica comunale.
La tabella riassume il nuovo assetto dei servizi decentrati nella frazione, attivi da febbraio 2004.

L'Assessore agli Affari Generali
Simona Gadani

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

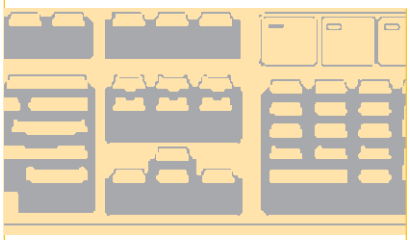
Provincia di Bologna

Servizio Comunale Sede di Mascarino

Piazza Caduti del 2 Agosto n. 2/E - Telefono/Fax: 051 – 686 73 49

E-mail: mascarino@argile.provincia.bo.it

GIORNO	ORA	SERVIZIO
Lunedì	9.00-12.00	***PATRONATO FNP CISL***
Giovedì	9.00-12.00	***PATRONATO SPI –CGIL***
Giovedì	16.00–18.00	**SERVIZIO SEGRETERIA:** •Ricezione documenti e pratiche al protocollo. •Cessione fabbricati e comunicazioni di ospitalità •Richiesta copia atti amministrativi •Pratiche di anagrafe canina •Domande servizi scolastici (mensa, pre-post scuola, etc.) •Domanda trasporto assistenziale •Assegnazione orti •Lampade votive •Richiesta occupazione suolo pubblico •Abbattimento alberi e accensione fuochi •Assistenza all'autocertificazione. •Consegna modulistica e assistenza nella compilazione •Ricezione segnalazioni ed inoltro agli uffici competenti. •Informazioni su servizi comunali, manifestazioni ed attività culturali, etc….
Sabato	10.00–12.00	**SERVIZIO DEMOANAGRAFICO:** •Rilascio di tutta la certificazione di Anagrafe e Stato Civile: certificati di nascita, matrimonio, morte ed esistenza in vita, residenza, stato di famiglia, certificati storici, etc… •Pratiche di residenza (immigrazioni e variazioni d'indirizzo) •Dichiarazioni sostitutive atti di notorietà •Rilascio e rinnovo carta d'identità •Rilascio tessere elettorali •Passaporti •Autentica di copie e autentica di fotografie •Licenze di pesca



Scuola

Il progetto, di cui sono allegate alcune immagini, evidenzia come la scelta dell'Amministrazione Comunale sia stata quella di costruire un impianto con un ridotto impatto ambientale

La nuova pal

Una NUOVA PALESTRA A MASCARINO rappresenta il naturale completamento della scuola elementare che ha visto riaprire i battenti nel 2002.
Nell'edificio scolastico infatti era disponibile solo un piccolo spazio utilizzabile per l'attività fisica, assolutamente insufficiente per il regolare svolgimento della maggior parte degli sport indoor.
La possibilità di costruire un impianto nuovo, che sorgerà sul lotto di terreno nel retro della scuola, si è concretizzata nel 2003 con la concessione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento di € 244.618,02 allo scopo di dotare impianti sportivi nei territori privi di questa opportunità.
Successivamente è stato ottenuto un ulteriore finanziamento a fondo perduto di € 500.000 (quasi un miliardo di

Interno della palestra

PALESTRA E FESTA DEI SUGHI

La nuova palestra occuperà l'area utilizzata negli ultimi anni per la festa dei Sughi. È intenzione dell'Amministrazione cercare assieme al Comitato della Festa una nuova sistemazione per mantenere viva questa bella e tradizionale manifestazione a Mascarino.

estra a Mascarino

vecchie lire) da parte dello Stato, contributo che rende il sostanzioso intervento ancora più sostenibile per le casse comunali.
Il progetto, di cui sono allegate alcune immagini, evidenzia come la scelta dell'Amministrazione Comunale sia stata quella di costruire un impianto con un ridotto impatto ambientale per ciò che riguarda l'esterno, ma che all'interno avesse tutte le caratteristiche per potere svolgere regolarmente gare ufficiali, con campi funzionali e omologati dalle varie Federazioni sportive.
E' prevista anche la realizzazione di una tribuna, con proprio accesso e servizi, per accogliere fino a 100 persone come spettatori.
Un'attenzione particolare è stata quella relativa alle soluzioni tecniche che garantissero il migliore risparmio energetico possibile: è stata predisposta un'ottima coimbentazione di muri e infissi, e il tetto sarà in legno lamellare. L'impianto termico sarà collocato sotto la pavimentazione, un sistema che oggi garantisce temperature confortevoli fino ad un'altezza utile per atleti e spettatori, limitando grandemente il volume da riscaldare.
L'utilizzo della nuova palestra non sarà solo esclusivo della scuola, ma andrà ad integrarsi con le necessità di spazi sportivi coperti che ora l'impianto del Capoluogo riesce a malapena a garantire.

Esterno della palestra

Esterno della palestra

Le nuove proposte sportive e l'incremento della popolazione sul nostro territorio comunale fanno pensare che la struttura verrà adeguatamente sfruttata nel prossimo futuro a beneficio di tutti, bambini, adulti ed anziani, per i quali l'attività fisica rappresenta una straordinaria possibilità per combattere i mali del secolo dovuti alla sedentarietà del corpo.

L'Assessore ai Servizi Sociali e Sport
Paolo Cinelli